DELIBERAZIONE N. 6 DEL 23.10.2026
Originale di deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale 21

O.D.G.:

1. DGR Marche 801 del 27.04.2024 – L. 112/2016 – Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare – Dopo di Noi- (…) Fondo Nazionale 2022 – Aggiornamento scheda progetto approvata nella seduta del 03.12.2025 verbale nr. 6;
2. Proposta operativa per la gestione della "Emergenza Freddo" nei Comuni dell'Ats 21;
3. Ratifica destinatari Legge Regionale Marche n.8/2025 della DGR n. 923 del 20/07/2026 e del DDS n. 104 del 22/07/2026;
4. "Progetti di Vita" D. Lgs 3 maggio 2024 nr. 62;
5. Varie ed eventuali.

L'anno duemilaventisei, il giorno 23 del mese di Ottobre, alle ore 11:30, si è riunito in videoconferenza il Comitato dei Sindaci nelle persone dei signori:

	COMPONENTI COMITATO SINDACI	Presenti	Assenti
Simona Alfonsi	Assessore - Comune di San Benedetto del Tronto	x	□
Sante Infriccioli	Sindaco - Comune di Acquaviva Picena	□	x
Monica Pomili*	Assessore - Comune di Grottammare	x	□
Gianfilippo Michetti	Sindaco - Comune di Carassai	□	x
Serena Silvestri*	Consigliere - Comune di Cossignano	□	x
Alessio Pier Simoni	Sindaco - Comune di Cupra Marittima	□	x
Mauro Romani	Sindaco- Comune di Massignano	□	x
Massimo Narcisi	Sindaco - Comune di Monsampolo del Tronto	□	x
Monica Pomili*	Sindaco Comune di Montalto delle Marche	x	□
Emanuele Ciarrocchi	delegato - Comune di Montefiore dell'Aso	x	□
Daniela Morelli*	Assessore - Comune di Monteprandone	x	□
Alessandro Lucciarini	Assessore - Comune di Ripatransone	x	□
Alessandro Appetiti	Distretto Sanitario AST San Benedetto del Tronto	□	x

* Delega agli atti
* Si rileva che la comunicazione dell'impossibilità del delegato a partecipare alla seduta del Comitato dei Sindaci è pervenuta soltanto a ridosso dell'orario di convocazione.

Partecipano:
Maria Simona Marconi – Coordinatore Ambito Territoriale Sociale 21;
Simona Alfonsi – Assessore Politiche Sociali
Sciamanna Claudia – Ufficio Coordinamento - Ambito Territoriale Sociale 21;
Rosa De Rosa– Verbalizzante - Ambito Territoriale Sociale 21.

Il Coordinatore di Ambito, Dott.ssa Simona Marconi, dichiara aperta la riunione e illustra gli argomenti posti all'Ordine del Giorno, cedendo la parola per l'esposizione dei punti.

1° Punto all'o.d.g. DGR Marche 801 del 27.04.2024 – L. 112/2016 – Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare – Dopo di Noi- (…) Fondo Nazionale 2022 – Aggiornamento scheda progetto approvata nella seduta del 03.12.2025 verbale nr. 6

La Dottoressa Sciamanna Claudia illustra la necessità di apportare un adeguamento formale alla scheda di progetto "Dopo di Noi" già approvato in sede di comitato a Febbraio 2025 e relativa alla progettualità Fondo 2022. Si rende noto che le direttive regionali impongono l'approvazione formale da parte del Comitato dei Sindaci per qualsiasi variazione apportata alla scheda progettuale. Si precisa, tuttavia, che la modifica in esame riveste carattere meramente formale e non sostanziale, in quanto lascia inalterato l'impianto generale del progetto, confermando integralmente le tre linee d'azione stabilite dalla normativa vigente e dalla relativa Delibera Regionale, ovvero:

- interventi riguardanti il supporto alla residenzialità;
- supporto abitativo;
- servizi per l'autonomia.

Tale modifica concerne esclusivamente una diversa allocazione/ripartizione interna delle voci di spesa, a invarianza del budget complessivo assegnato che rimane di euro 131.732,00 per la gestione del Fondo.
Si chiarisce che tale esigenza nasce dall'arco temporale intercorso tra la prima stesura del progetto- anno 2025- e l'effettivo avvio/utilizzo del fondo, avvenuto a seguito della conclusione della gestione della precedente annualità. Tale scostamento temporale ha determinato la necessità di ricomporre l'articolazione interna delle linee d'azione per adeguarle al contesto operativo effettivo. Quando il progetto fu presentato, si ipotizzava che il territorio rispondesse maggiormente ad un supporto alla residenzialità. In fase di programmazione iniziale, le risorse a disposizione erano state parametrate e proiettate sull'ipotesi di attivazione di 2 strutture abitative destinate ai beneficiari dell'intervento. L'effettivo avvio delle attività ha comportato la necessità di calibrare la composizione interna delle linee d'azione e la relativa distribuzione delle risorse sulla base dei bisogni reali e dell'assetto abitativo concretamente individuato. Solo una parte minore del fondo era stato destinato ai servizi all'autonomia. Tuttavia, a seguito dell'approvazione, da parte del Comitato dei Sindaci, dell'Avviso pubblico per le manifestazioni di interesse rivolto ai cittadini dei Comuni dell'ATS 21 finalizzato all'erogazione di contributi sia per la residenzialità, sia per il supporto all'autonomia, si è riscontrato un andamento differente rispetto alle previsioni: la maggioranza delle istanze pervenute ha riguardato specificamente interventi a sostegno dell'autonomia personale. Per cui, andando adesso ad utilizzare questo fondo, ci si trova nella necessità di modificare l'assetto progettuale. Il gruppo appartamento sito a Grottammare attualmente attivo proseguirà regolarmente le proprie attività fino al 31.12.2026. L'ATS 21 continuerà a garantire il proprio sostegno alle attività assistenziali gestite in forma autonoma dai componenti del gruppo, erogando un contributo a copertura parziale delle spese sostenute. Sono 7 le persone che hanno richiesto un supporto per percorsi di autonomia e che sono state approvate e strutturate dalle Assistenti Sociali dei comuni di residenza ed il servizio UMEA.
In sintesi, la modifica proposta riguarda unicamente la ripartizione interna del budget: si prevede infatti una lieve riduzione delle risorse originariamente destinate alla residenzialità, in favore di un contestuale incremento dei fondi dedicati ai percorsi per l'autonomia personale, al fine di dare piena risposta alle istanze pervenute. La revisione avviene a invarianza del budget complessivo assegnato e nel pieno rispetto delle linee d'azione previste dalla Delibera Regionale del "Dopo di Noi".
Si specifica da ultimo che la presente rimodulazione è circoscritta esclusivamente alle risorse relative al Fondo 2022.
Si prospetta tuttavia la possibilità di una successiva ridefinizione del budget in occasione della futura programmazione del Fondo 2023, non appena ne verranno definite le modalità attuative, al fine di continuare a calibrare l'offerta dei servizi e le risorse finanziarie in modo sempre più coerente, efficace ed efficiente rispetto alle reali ed evolutive necessità del territorio.
La nuova previsione sarebbe così predisposta:

- euro 39.600,00 per le attività di assistenza;
- euro 77.132,00 per il sostegno abitativo;
- euro 15.000,00 per la copertura di una parte del canone di locazione.

Il Comitato dei Sindaci esaminata la proposta di rimodulazione economica e preso atto delle esigenze emerse dal territorio, delibera di approvare l'adeguamento della scheda progettuale del progetto "Dopo di Noi" - Fondo 2022 e la correlata ripartizione interna del budget a invarianza di spesa complessiva.

2° Punto all'o.d.g. : Proposta operativa per la gestione della "Emergenza Freddo" nei Comuni dell'Ats 21

L'assessore alle Politiche Sociali, Simona Alfonsi, interviene in merito alla proposta operativa e alle misure per la gestione della "Emergenza freddo". La strategia d'intervento è predisposta per far fronte alle imminenti criticità stagionali. Nello specifico, si condivide l'ipotesi di una soluzione temporanea e ponte, finalizzata a garantire una risposta tempestiva, immediata e contingente alle esigenze delle persone in condizione di estrema fragilità e senza dimora.
Contestualmente, si informa il Comitato che sono stati già avviati i lavori atti a reperire una soluzione definitiva e a lungo termine, intesa a consolidare una rete di accoglienza stabile e strutturata per la gestione delle emergenze sociali sul territorio.
La misura è stata ideata e strutturata per la copertura temporale del periodo Novembre 2026- Marzo 2027. Al fine di garantire un'azione tempestiva e capillare, sono stati avviati diversi tavoli di co-programmazione con gli Enti del Terzo Settore, tra cui la Caritas, permettendo di mappare ed individuare preventivamente i potenziali beneficiari della misura per poi procedere alla valutazione del grado di ingaggio e la disponibilità da parte degli stessi ad aderire ed accogliere la misura di sostegno prevista.
E' necessario che ogni accesso al servizio sia subordinato ad un preventivo censimento e all'identificazione del beneficiario al fine di consentire un'adeguata mappatura dei bisogni, una presa in carico individuale oltre che a garantire tutela e sicurezza.
L'accoglienza presso le strutture temporanee si articolerà sulla sola fascia oraria notturna, garantendo la continuità dell'assistenza alimentare attraverso il raccordo diretto con la mensa/servizi della Caritas per il pranzo che assicurerà loro la copertura alimentare completa mediante la fornitura del pasto serale. Unitamente, la Caritas garantirà l'accesso ai servizi igienico sanitari per la cura della persona, inclusa la fruizione delle docce, necessari ad assicurare decoro e tutela della salute

degli accolti. L'intervento è conformato ai principi e criteri operativi della bassa soglia volti a prevenire la cronicizzazione della permanenza e ad assicurare il necessario turnover dei beneficiari, a garanzia di un'accoglienza fluida e fruibile da parte di chiunque si trovi in stato di bisogno.

Il Comitato dei Sindaci, presa visione dell'informativa resa e condivisa la linea d'azione organizzativa e sinergica prospettata, approva all'unanimità delle misure temporanee, logistiche, di censimento, d'igiene personale, di copertura alimentare e di gestione del turnover dell'utenza adottate per la stagione invernale 2026/2027.

3° Punto all'o.d.g. : Ratifica destinatari Legge Regionale Marche n.8/2025 della DGR n. 923 del 20/07/2026 e del DDS n. 104 del 22/07/2026

Il coordinatore dell'Ats21, Dott.ssa Simona Marconi, informa in merito all'attuazione della L.R. 8/2025 "Interventi a sostegno della famiglia, della genitorialità e delle natalità". Si richiama al riguardo la precedente Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 5 del 30 luglio 2026, con la quale è stata formale ed unanimemente approvata la programmazione territoriale degli interventi previsti dalla medesima normativa regionale, volti al potenziamento delle misure di welfare familiare e al sostegno alla natalità nell'Ambito Territoriale Sociale 21. In tale sede, sono state recepite le indicazioni fornite dalla Consulta Regionale per la famiglia, che ha esplicitamente richiesto di accantonare il 30% della somma delle risorse complessive assegnate. Tale riserva è vincolata all'attuazione dell'Art. 10 della L.R. 8/2025, destinato al finanziamento di azioni ed interventi mirati a tutela della maternità, della genitorialità e della salute nei primi 1000 giorni di vita del bambino. Si evidenzia tuttavia che, a seguito di un confronto formale con i referenti per l'integrazione socio-sanitaria dell'AST, è emersa la sostanziale impossibilità di giungere entro il mese di novembre alla rendicontazione dell'intervento tramite l'attivazione di una procedura di co-progettazione, a causa dei tempi estremamente stringenti imposti dalla Regione per la rendicontazione dei fondi.
Per tali ragioni, al fine di non disperdere le risorse assegnate e garantire al contempo la tempestiva operatività delle azioni rivolte alla tutela dei primi 1000 giorni di vita, si rende necessario procedere con modalità procedurali in linea con i bandi territoriali, idonei a rispettare le scadenze perentorie fissate dall'Ente regionale. In ragione dei vincoli temporali di rendicontazione evidenziati dall'AST e della necessità di dare tempestiva attuazione al predetto accantonamento, la quota del 30% viene pertanto destinata all'erogazione di contributi economici a sostegno della natalità. Sotto il profilo procedurale, si prevede che gli Uffici dell'Ambito procedano ad accogliere le istruttorie predisposte dai singoli Comuni afferenti all'ATS 21, al fine di quantificare e valutare le domande complessivamente recepite. Qualora, all'esito dell'istruttoria, il numero delle istanze ammissibili dovesse risultare inferiore al raggiungimento del tetto finanziario disponibile per l'Art. 10, si procederà ad inoltrare alla Regione una richiesta formale di proroga e prolungamento dei tempi di rendicontazione, così da programmare e riorientare le risorse residue su altre azioni ed interventi ammessi dalla L.R. 8/2025, come ad esempio sostegno nei primi 1000 giorni di vita per i Centri Famiglia dei diversi Comuni, garantendo così il pieno ed efficace utilizzo dei fondi assegnati al territorio.

Il Comitato dei Sindaci prende atto dell'informativa fornita in merito all'attuazione della L.R. 8/2025, della D.C.S. n. 5/2026, della destinazione del 30% d'accantonamento a contributo economico per la natalità (Art. 10), dell'iter istruttorio comunale e della strategia di richiesta di proroga dei termini di rendicontazione per la eventuale riprogrammazione/reinvestimento su ulteriori azioni territoriali.

4° Punto all'o.d.g.: "Progetti di Vita" D. Lgs 3 maggio 2024 nr. 62

Il coordinatore Simona Marconi informa in merito al D.Lgs 3 maggio 2024 nr. 62 "Progetti di Vita". Sono stati stanziati all'Ats21 risorse finanziarie per l'accomodamento ragionevole. Questi fondi devono essere obbligatoriamente destinati ed investiti nell'attuazione di azioni concrete, innovative e qualificate, requisito indispensabile per garantire la continuità del finanziamento e la sostenibilità futura della misura sul territorio.
Al riguardo, viene formulata una specifica e prioritaria precisazione di carattere vincolante: tali risorse non possono in alcun modo essere destinate alla copertura di azioni o prestazioni già previste dal decreto istitutivo, né tantomeno utilizzate per il mero incremento orario o l'ampliamento del pacchetto di ore riferito alle "azioni tipiche" ed ordinarie. La *ratio* della disposizione impone infatti l'attivazione di interventi integrativi, complementari e su misura. Si potrebbe ipotizzare di dirottare questi fondi su una serie di servizi che al momento sulla numerosità dei "Progetto di vita" non emergono ma che potrebbero risultare necessari in seconda battuta. A tal fine, si potrebbe ipotizzare la possibilità di avvalersi di linee di accreditamento già avviate ed operative e, pertanto, di una struttura gestionale pronta ed idonea a dare tempestiva risposta ai bisogni futuri o di secondo livello della platea dei beneficiari. Si potrebbe pensare ad una co- progettazione per il servizio trasporto o finanziare laboratori come ulteriori risorse, che non siano di pura assistenza. Tali soluzioni consentirebbero di coprire un congruo range di tempo settimanale e di compensare la carenza o l'assenza di interventi educativi domiciliari, rispondendo in maniera flessibile ed evolutiva ai bisogni delle famiglie. Di fatto, il "Progetto di Vita" è ancora in una fase embrionale che non consente di rilevare ed ordinare con assoluta chiarezza la gerarchia dei bisogni prioritari a cui dover dare una risposta immediata, concreta ed efficace anche in virtù dell'esiguo fondo a disposizione. Tra le proposte formulate dai membri del Comitato dei Sindaci, si ipotizza l'attivazione di una linea di co-progettazione rivolta al settore e alle associazioni sportive del territorio, finalizzata a promuovere percorsi inclusivi, attività motorie e benessere psicofisico. Tale misura consentirebbe di integrare l'offerta dei servizi, ampliando le opportunità di socializzazione ed autonomia al di fuori dei contesti puramente assistenziali e aumentando, altresì, la gamma di risposte da dare ai "Progetti di Vita". L'iter che ha determinato l'avvio di tale progettualità si è sviluppato in diverse fasi: formazione ministeriale, formazione specifica di Ambito atta anche alla costruzione della modulistica in piena integrazione socio-sanitaria.

A seguito dell'avvio della sperimentazione su 2 utenti, la modulistica è stata rimodulata ed il procedimento affinato. E' priorità strategica, in questa fase, il diretto coinvolgimento delle famiglie, nell'ottica di instaurare un dialogo costruttivo e decongestionare/abbassare i livelli di conflittualità e di incomprensione rispetto all'applicazione della normativa. A tal fine è stata chiamata l'Università di Urbino per la realizzazione di 3 incontri strutturati secondo la metodologia del "design thinking". Tale percorso laboratoriale e partecipativo è finalizzato ad accompagnare le famiglie verso una piena e condivisa comprensione della

natura del "Progetto di Vita", chiarificando espressamente che la sua concreta attuazione deve avvenire attraverso la migliore valorizzazione ed efficientamento delle risorse finanziarie già disponibili, e non già mediante un mero incremento indiscriminato delle stesse. A conclusione di questa fase di accompagnamento e condivisione, l'ultima fase operativa prevederà l'emanazione di un Avviso pubblico rivolto a tutti i Comuni dell'ATS 21, finalizzato alla concreta presentazione e realizzazione della progettualità in oggetto sul territorio dell'Ambito.

Il Comitato dei Sindaci preso atto dell'informativa resa in ordine all'assegnazione delle risorse per l'Accomodamento Ragionevole, alla fase embrionale del Progetto di Vita, alla priorità di coinvolgimento delle famiglie tramite il percorso di Design Thinking con l'Università di Urbino, ai vincoli di destinazione ed alla successiva pubblicazione dell'Avviso pubblico per i Comuni dell'Ambito e approva le modalità procedurali presentate.

4° Punto all'o.d.g.: Varie ed eventuali – Monitoraggio della Procura

Il coordinatore Simona Marconi fornisce una precisa chiarificazione in merito alle procedure amministrative e gestionali che regolano l'apertura, il monitoraggio e la chiusura delle cartelle inerenti alla tutela dei minori in raccordo con la Giurisdizione Minorile.
Quando viene formalmente aperta una cartella presso il Tribunale per i Minorenni e la stessa giunge a conclusione, l'Autorità Giudiziaria emette un formale provvedimento/comunicazione di archiviazione, a mezzo del quale il procedimento ed il relativo caso si intendono ufficialmente e definitamente chiusi. Diversamente, la Procura non esplicita di norma un provvedimento formale di chiusura ma, rilevata ed evidenziata l'assenza di elementi sostanziali di pregiudizio per il minore, formula una mera indicazione di opportuno monitoraggio del nucleo, senza peraltro corredare tale indicazione con una richiesta ufficiale di inoltro di periodiche relazioni di aggiornamento. In virtù di tale distinzione procedurale, viene precisato che il Servizio di Tutela Minorile dell'Ambito provvede al passaggio della cartella al Servizio Sociale Territoriale del Comune competente: tale trasferimento viene accompagnato dalla consegna della cartella per la necessaria conoscenza del caso, degli antecedenti e dell'iter concluso.
E' a discrezione dell'Assistente Sociale del Comune valutare eventuali modalità da attivare.

I Sindaci e i loro delegati prendono atto delle procedure amministrative e gestionali che regolano l'apertura, il monitoraggio e la chiusura delle cartelle inerenti alla tutela dei minori.

Non vengono effettuate ulteriori osservazioni da parte dei partecipanti.

La riunione termina alle ore 12.40.

Tutto quanto sopra premesso, il Comitato dei Sindaci:

DELIBERA

1. di richiamare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. vista l'urgenza che riveste la presente Deliberazione, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;
3. di approvare il punto n. 1 dell'o.d.g. **DGR Marche 801 del 27.04.2024 – L. 112/2016 – Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare – Dopo di Noi- (…) Fondo Nazionale 2022 – Aggiornamento scheda progetto approvata nella seduta del 03.12.2025 verbale nr. 6;**
4. di approvare il punto n. 2 dell'o.d.g.,**Proposta operativa per la gestione della "Emergenza Freddo" nei Comuni dell'Ats 21;**
5. di approvare il punto n. 3 dell'o.d.g., **Ratifica destinatari Legge Regionale Marche n.8/2025 della DGR n. 923 del 20/07/2026 e del DDS n. 104 del 22/07/2026;**
6. di approvare il punto n. 4 dell'o.d.g., **"Progetti di Vita" D. Lgs 3 maggio 2024 nr. 62;**
7. di prendere atto del punto n. 5 dell'o.d.g., **Varie ed eventuali: Monitoraggio della Procura.**

F.to Il Coordinatore di Ambito
Ambito Territoriale Sociale 21
Dott.ssa Maria Simona Marconi

F.to Il Presidente del Comitato dei Sindaci
Assessore Delegato
Simona Alfonsi

F.to Il verbalizzante
Rosa De Rosa